



AG.EN.A. SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

CODICE FISCALE 01522110673- PARTITA IVA 01522110673

PIAZZA GARIBALDI N. 56 – 64100 TERAMO TE

NUMERO R.E.A. 131045

REGISTRO DELLE IMPRESE N. 01522110673

CAPITALE SOCIALE € 20.000,00 I.V.

VERBALE DI ASSEMBLEA

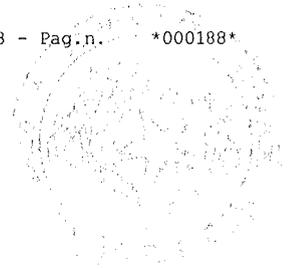
L'anno 2016, il giorno 24 del mese di novembre, alle ore 10.00, presso l'Ufficio di Presidenza della Provincia di Teramo, si è tenuta l'Assemblea generale ordinaria della società AG.EN.A. s.c.r.l. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Proposta di modifiche ed integrazioni allo Statuto della Società;
- 2) Piano Tecnico Economico e Finanziario e Costi del Servizio Verifica Impianti Termici. Determinazioni;
- 3) Riscossione attività pregresse. Determinazioni;
- 4) Varie ed eventuali.

Partecipa all'assemblea il presidente della Provincia di Teramo Avv. Domenico Di Sabatino, in qualità di rappresentante del socio "Provincia di Teramo" titolare del 100% del Capitale Sociale della società AG.EN.A s.c.r.l.

Partecipano inoltre all'Assemblea:

1. il Dott. Arch. Lucio Ricci, Amministratore Unico della società;



2. Il Dott. Ottavio Ricci, consulente della Società
3. La Dott.ssa Lunella Cerquoni Capo di Gabinetto della Provincia

A norma dell'art. 17 dello Statuto Sociale assume la Presidenza l'Arch. Lucio Ricci il quale rappresenta come la presente assemblea, ritualmente convocata ai sensi dello statuto sociale, è da ritenersi valida essendo presente l'Organo Amministrativo e l'Unico Socio rappresentato dal Presidente della Provincia di Teramo Avv. Domenico Di Sabatino, ed invita a fungere da segretario verbalizzante Lunella Cerquoni.

Si passa all'esame del **primo punto all'ordine del giorno**.

L'Amministratore Unico riferisce circa l'incontro svoltosi presso la Regione Abruzzo il giorno 23 novembre 2016, presenti le Province e le Società interessate al processo di regionalizzazione, nel corso del quale – tra l'altro – si è convenuto di procedere ad una armonizzazione degli Statuti delle Società, anche per ottemperare agli obblighi derivanti dall'attuazione dei cosiddetti "Decreti Madia". Propone, pertanto, di rinviare il presente punto all'ordine del giorno ad altra Assemblea, nelle more della definizione delle linee comuni di adeguamento degli Statuti societari.

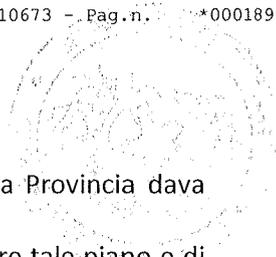
Dopo ampia discussione dei presenti, il Socio Unico Provincia

DELIBERA

- 1 Di approvare la proposta di rinvio ad altra Assemblea delle modifiche ed integrazioni allo Statuto della Società;
- 2 Di trasmettere tale deliberato al presidente del controllo Analogo e ai dirigenti competenti della Provincia.

Si passa al **secondo punto all'ordine del giorno**.

L'Amministratore Unico relaziona circa l'avvenuta sottoscrizione del nuovo Disciplinare di Servizio con le modifiche apportate, derivanti da quanto deliberato nell'Assemblea Soci del 27 ottobre 2016. Fa presente, inoltre, che nel corso della stessa Assemblea si consegnava il Piano Tecnico Economico e Finanziario



relativo al biennio 2016/2017, nel quale nel prendere atto del piano il presidente della Provincia dava mandato ai dirigenti dei settori competenti e al presidente del controllo analogo di valutare tale piano e di sottoporlo all'approvazione degli organismi più opportuni (delibera di giunta, consiglio provinciale, determina dirigenziale o disciplinare di servizio) . Nel Piano citato il costo del Servizio Verifica Impianti Termici è pari ad € 2.209.986,22 nel biennio di riferimento, quindi è pari ad € 1.104.993,31 (IVA al 22% inclusa) e quindi un netto annuale pari ad € 905.732,22. Propone, ai fini di salvaguardare l'integrità del bilancio della Società che venga adeguato il valore economico del Disciplinare alla somma di € 1.104.993,31 (IVA al 22% inclusa) per ciascuna annualità. Informa altresì che l'invito rivolto a ridurre ulteriormente i costi della Società nella misura del 22% non appare possibile considerato che già nel corso dell'anno era stata operata una revisione della spesa. Interviene il presidente il quale riferisce che gli uffici dell'Ente Provincia hanno evidenziato, analizzando i valori contabili del bilancio 2015 ulteriori possibilità di taglio della spesa (rimborsi chilometrici, telefonia mobile, ferie e permessi dipendenti, assicurazioni, spese per viaggi, spese varie, altri costi deducibili, altri costi per la produzione di servizi..) nonché la possibilità di aumentare i ricavi attraverso una politica di intensificazione delle ispezioni e delle certificazioni delle società. Se una politica di contenimento di alcune di tali spese, potrà avere un bassa influenza sul bilancio 2016 certamente potrà avere effetti positivi sul bilancio 2017. Prudenzialmente e allo scopo di garantire la presenza di capitoli di entrata e di uscita di AG.EN.A. nel bilancio di previsione dell'Ente Provincia si disporrà di prevedere dei capitoli di bilancio di entrata e in uscita pari a euro 1.104.933,31 ma il disciplinare di servizio sarà ulteriormente modificato solo all'approvazione del bilancio 2016. Il Socio Unico invita il Presidente di A.GE.NA all'approvazione del bilancio anticipando i termini previsti dal codice civile al fine di lavorare immediatamente sul bilancio 2017. Per quando riguarda il piano tecnico ed economico, il socio unico fa presente che tale importante documento deve essere approvato in concomitanza con l'approvazione delle tariffe dove la società quantifica il costo puntuale del servizio per l'utente e al fine di stabilire la convenienza della società in house per l'Ente Provincia. Il piano tecnico economico prosegue il socio, si qualifica da un lato come strumento di valutazione economica, attraverso la comparazione tra costi e ricavi attesi dalla realizzazione del servizio, considerando anche gli oneri relativi all'indebitamento dell'impresa,

stabilendo se lo stesso è o non è conveniente; dall'altro, come elemento di valutazione con riguardo alla capacità del servizio di essere svolto in house dalla provincia.

Dopo ampia discussione dei presenti, il Socio Unico Provincia

DELIBERA

1. di rinviare l'approvazione del piano tecnico ed economico in concomitanza all'approvazione della puntuale tariffa di certificazione e di ispezione della società nonché della dichiarazione del presidente del controllo analogo della convenienza economica alla gestione in house del servizio;
2. di presentare all'assemblea dei soci una proposta del piano tecnico economico per il biennio tariffario 2018-2019 con una riduzione della tariffa di certificazione e di ispezione del 10% considerando invariata la voce del personale;
3. di invitare l'amministratore unico a predisporre in occasione della presentazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 una relazione di tutti i costi della società dichiarando per ciascuna voce le necessarie politiche messe in atto per la riduzione per il 2016 e per il 2017; la non comprimibilità della voce di costo del 2016 e nel 2017 ovvero della riduzione del costo a partire dal 2017;
4. di invitare i dirigenti competenti a prevedere in fase di variazione di bilancio della Provincia di Teramo capitoli di entrata e di uscita pari a euro 1.104.993,31 (IVA al 22% inclusa) in via prudenziale e tenuto conto delle dichiarazioni dell'Amministratore unico. Solo all'approvazione del bilancio della società al 31.12.2016 si procederà alla puntuale valutazione del costo del servizio;
5. di trasmettere tale deliberato al presidente del controllo Analogo e ai dirigenti competenti della Provincia;

Si passa al **terzo punto all'ordine del giorno.**

L'Amministratore Unico introduce l'argomento riferendo in primo luogo che la riscossione delle attività pregresse riguarda gli anni che vanno dal 2010 al 2015. Informa, altresì, che nel passato erano state

trasmesse alla Provincia di Teramo circa mille posizioni riguardanti utenti morosi, per le quali era stato comunicata, da parte della Provincia, l'avvenuta iscrizione a ruolo ed il cui esito – in termini di effettiva riscossione -non è a tutt'oggi noto alla Società. Fa presente, inoltre, che in tempi più recenti la Provincia ha preso in carico, sempre per la riscossione coattiva, l'elenco degli utenti inadempienti relativi al periodo novembre 2010-luglio 2011, ed anche per questo elenco non è noto alla Società l'esito in termini di effettiva riscossione. L'Amministratore Unico fa presente che per quanto concerne le posizioni relative agli utenti inadempienti dell'anno 2014 sono state prodotte le lettere di sollecito – che hanno dato un discreto esito positivo in termini di riscossione – e che sono pronti gli elenchi per l'inoltro di lettere di sollecito, da effettuarsi a giorni, agli utenti inadempienti dell'anno 2015. Relativamente alle annualità precedenti, non avendo altri mezzi legali, per ottenere la riscossione di quanto dovuto, l'Amministratore Unico propone di avviare le procedure di "diffida ad adempiere", quale attività necessaria e preliminare alla dichiarazione di messa in mora. Ribadisce che, tuttavia, stante la modesta entità del singolo valore da riscuotere, lo strumento "persuasivo" della lettera di sollecito va comunque utilizzato da parte della Società, con l'obiettivo di ridurre quanto più possibile il contenzioso.

Dopo ampia discussione dei presenti, il Socio Unico Provincia

DELIBERA

1. di incaricare il dirigente competente della provincia e l'amministratore Unico alla verifica della riscossione relazionata dall'amministratore in tutti i suoi aspetti;
2. di trasmettere tale deliberato al presidente del controllo Analogo e ai dirigenti competenti della Provincia;

Si passa quindi al **quarto punto all'ordine del giorno** "Varie ed eventuali" non essendo null'altro da discutere si chiude l'assemblea alle ore 11,30.

Il Segretario

Dott.ssa Lunella Cerquoni



Il Presidente

Dott. Arch. Lucio Ricci

